



OGGETTO: misure straordinarie in materia di lavoro agile

A seguito della emanazione della Direttiva 2/2020 del Ministero Pubblica Amministrazione e del Decreto Legge 18 del 17/3/2020 anche nelle istituzioni scolastiche la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile e di conseguenza la presenza del personale sul posto di lavoro è limitata ad assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza.

Le scriventi Oo. Ss. riscontrano che molti istituti stanno adottando provvedimenti coerenti con le previsioni di legge, prevedendo ad esempio chiusura della scuola, assegnazione di lavoro in modalità "agile", utilizzo di canali comunicativi con l'esterno basati su trasferimento di chiamata oppure e-mail, individuazione dei collaboratori scolastici, che, a turno, restino a disposizione per l'eventuale apertura della scuola su chiamata del DS o del DSGA, al fine di svolgere attività urgenti, non previste e indifferibili.

Riscontrano altresì che in alcuni istituti le misure adottate prevedono solamente uno scaglionamento del personale su più turni e/o il mantenimento di contingenti minimi per tutti i giorni della settimana, oppure l'apertura quotidiana della scuola per funzioni di centralino e smistamento delle telefonate.

Ciò a parere delle scriventi non rappresenta coerente applicazione delle recenti disposizioni in materia di contenimento del contagio, che sono finalizzate "a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento" (Direttiva 2/2020 Ministero PA) e costituiscono un'accortezza non solo "lecita e legittima", ma anche "doverosa" (nota 323 MI).

Saremo pertanto a fianco dei lavoratori che chiederanno supporto, non vedendo applicati i provvedimenti di cui sopra, emanati anche a tutela della loro salute.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS ConfSal

GILDA UNAMS

Paola Pisano

Claudio Gaudio

Cristiano Di
Donna

Fabio Mancini

Silvana Boccara